

**2° ciclo ATELIER TEMATICI con il Partenariato sugli
Op come da DGR 14/04/2022**

Dipartimento Agricoltura - DPD

Direttore: Elena Sico



Obiettivo di policy 2021-2027: OP 2 - Un'Europa più verde

Obiettivo Specifico

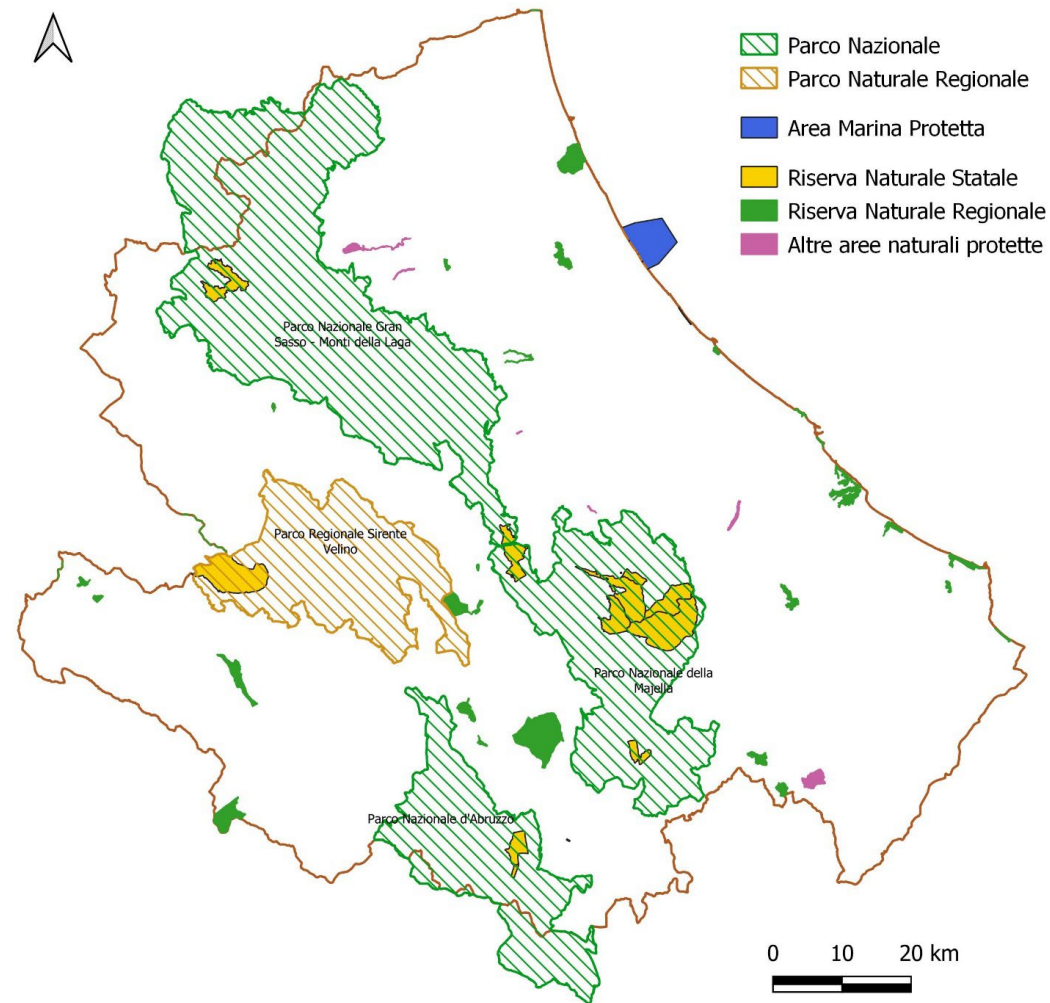
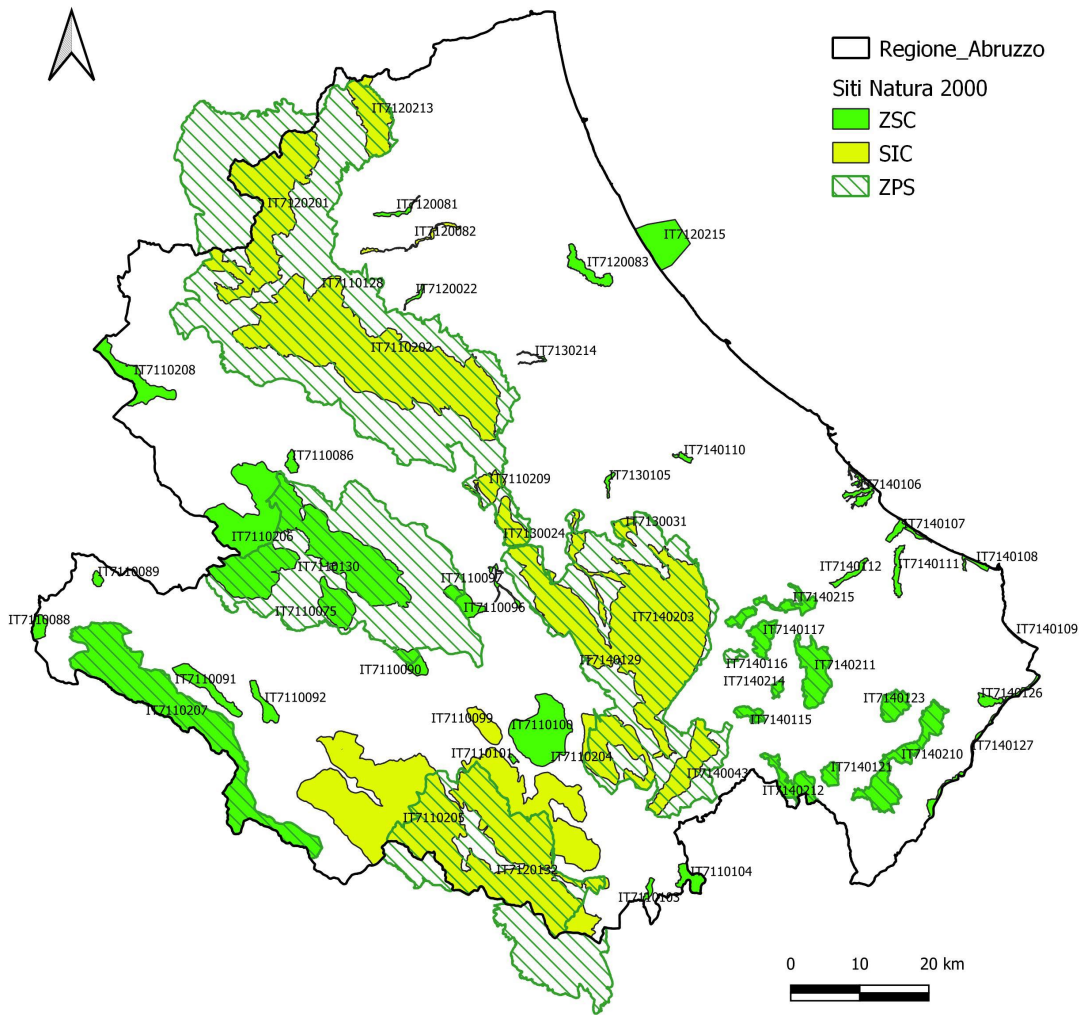
OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

L'Abruzzo è una Regione particolarmente sensibile alle politiche di preservazione della natura e della biodiversità, circa il 36% del territorio è infatti coperto da parchi nazionali o regionali, riserve regionali o da Siti Natura 2000. Coerentemente con quanto previsto dalla Strategia Europea sulla Biodiversità al 2030, è necessario rafforzare l'azione di valorizzazione delle aree protette e dei corridoi ecologici e promuovere, soprattutto nell'entroterra, il rafforzamento dei servizi eco-sistemici garantiti dalle attività tradizionali condotte secondo modalità eco-compatibili, con particolare riferimento a quelle agro-forestali.



Interventi finalizzati alla tutela della biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali
dentro e fuori i Siti Natura 2000

La Rete Natura 2000 e le aree protette



Campo di intervento



Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)
2.7	078 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	1.760.000,00 risorse totali FESR (UE + Cof. nazionale)
2.7	079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	8.550.000,00 risorse totali FESR (UE + Cof. nazionale)



Strumenti programmatici regionali di riferimento



- **PAF - Prioritised Action Frameworks** (Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000)
- **PATOM - Piano d'Azione interregionale per la Tutela dell'Orso Marsicano nelle regioni Abruzzo Lazio e Molise**
- **Misure di conservazione generali e sito/specifiche dei siti Natura 2000**
- **SRSvS – Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**
- **Normativa regionale di settore (in materia forestale,**
- **Programmazione 2014-2020**
- **Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 - 2024**



PAF - Prioritised Action Frameworks

(Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000)



I PAF sono strumenti strategici di pianificazione pluriennale, intesi a fornire una panoramica generale delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 dell'UE e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario per tali misure e collegandole ai corrispondenti programmi di finanziamento dell'UE. Sono stati inseriti come **condizione abilitante per gli interventi nelle aree Natura 2000**, su proposta del Parlamento europeo, nel testo definitivo del Regolamento Disposizioni Comuni, a seguito dell'accordo raggiunto il 1 dicembre 2020 tra Parlamento, Consiglio e Commissione.

Le Misure prioritarie per il 2021-2027

E.1. Misure orizzontali e spese amministrative relative a N2000

E.2.a Misure di mantenimento e ripristino relative ai siti, all'interno e all'esterno di Natura 2000

E.2.b Misure aggiuntive relative all'"infrastruttura verde" al di là di Natura 2000

E.3. Misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici.

Alcuni esempi di misure previste sono:

Il contenimento della mortalità faunistica per cause di origine antropica, prevedendo misure che vanno dalla lotta all'avvelenamento alla prevenzione degli incidenti stradali.

La prevenzione, mitigazione o compensazione di danni provocati da specie protette attraverso la difesa degli allevamenti e delle colture, l'erogazione di indennizzi per danni provocati da specie in allegato II e IV della Direttiva Habitat (Es: Orso e lupo) ecc.



SRSvS

Il progetto è stato avviato dai Servizi DPC002 e DPC025 nel 2018 ma è trasversale a tutto l'Ente ed è tuttora in corso.

Esso punta a produrre una serie di strumenti utili alle PA sia per integrare i principi della sostenibilità all'interno delle proprie politiche, con particolare attenzione alla sostenibilità della crescita/ricostruzione insediativa nelle aree dei crateri sismici, alla connettività ecosistemica (rete ecologica), all'incremento dell'efficienza degli strumenti di controllo dei processi di trasformazione del territorio.

Un ambito di intervento è stato individuato nella definizione di un modello per la rete ecologica regionale, dispositivo attualmente assente in Abruzzo da declinare in futuro nel più ampio ambito dell'Appennino centrale attraverso il coordinamento in una rete ecologica interregionale (Abruzzo-Marche-Umbria).



PATOM - Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso Marsicano nelle regioni Abruzzo Lazio e Molise



Tra le Azioni prioritarie e sinergiche tra le amministrazioni, oltre a quelle di carattere amministrativo o di monitoraggio, si evidenziano:

- iniziative propedeutiche alla prevenzione e al risarcimento dei danni da orso bruno marsicano;
- prevenzione dei rischi connessi al traffico veicolare su autostrade, strade statali, provinciali e comunali e piste forestali;
- prevenzione e gestione dei rischi connessi alla trasmissione di malattie, con particolare riferimento al controllo sanitario del bestiame pascolante allo stato brado ed alla gestione dei cani e del randagismo;
- attività coordinata e sinergica di prevenzione dei danni (inventario e messa in sicurezza fonti trofiche).



078 - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000



Importo €1.760.000,00 (UE + Cof. nazionale)

Si punta alla riconnessione ecologica delle aree centrali per la biodiversità regionale e dei frammenti naturali residuali (con tali aree ci si riferisce alle aree naturali all'interno della matrice antropica come i piccoli boschi, varchi nelle zone urbane e fasce ripariali) soprattutto in funzione della Rete Natura 2000 a mitigare i conflitti derivanti dalle interazioni tra attività antropiche e la biodiversità intervenendo sulle possibili cause.

Le interazioni negative hanno diverse accezioni: incidenti di varia natura che possono coinvolgere la fauna selvatica, anche a causa della presenza di attrattori e “trappole” sul territorio (discariche, rifiuti abbandonati, infrastrutture accessibili ecc.), danni alle colture, agli allevamenti e alle attività produttive in genere, problemi di sicurezza. A tal fine, saranno previsti anche interventi di comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder sulle più idonee misure di mitigazione e prevenzione delle situazioni di pericolo.

Indicatori di output: RCO 37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento (inteso come l'intera superficie del Sito interessato misurata in ettari)

079-Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu



Importo € 8.550.000,00 (UE + Cof. nazionale)

- L'intervento prevede la valorizzazione delle aree protette e dei corridoi ecologici e la promozione, soprattutto nell'entroterra, del rafforzamento dei servizi eco-sistemici garantiti dalle attività tradizionali condotte secondo modalità eco-compatibili, con particolare riferimento a quelle agro-forestali. L'intervento è da avviare nel 2023 con esigibilità prima tranne nel 2024;
- Si punta inoltre a migliorare la qualità degli ecosistemi forestali attraverso interventi ad hoc che contemplino anche la rinaturalizzazione favorendo l'insediamento di specie autoctone.
- Gli interventi saranno complementari a quelli attuati specificatamente entro le aree protette e i siti Natura 2000, interessando porzioni del territorio regionale più ampie.

Indicatore di output: RCO 37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento (inteso come l'intera superficie del Sito interessato misurata in ettari)

